

Fiabe musicali: due itinerari interdisciplinari alla SE



Educazione musicale, Educazione visiva, Italiano
I ciclo
Dario Battaglia

Gli itinerari presentati hanno permesso a due classi del primo ciclo di confrontarsi in modo semplice con un repertorio complesso quale l'ascolto di musica classica, e grazie a un approccio interdisciplinare, di trasporre contenuti musicali in una dimensione letteraria vicina al loro mondo, vale a dire quello della fiaba.

Articolazione operativa

Attraverso itinerari diversi ma con finalità analoghe, due classi del primo ciclo hanno creato due fiabe musicali prendendo in prestito le musiche della suite *I quadri di un'esposizione* di Modest Musorgski, (trascrizione orchestrale), e della suite del balletto *Lo Schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Nel primo caso, partendo da una situazione problema, gli allievi hanno ascoltato i brani della suite senza conoscerne la genesi e l'ispirazione, creando una fiaba originale e associando ogni brano a una parte della storia; successivamente hanno registrato con le proprie voci la narrazione della fiaba e infine, con l'ausilio di disegni da loro realizzati, è stato creato un video con la fiaba musicale. Nel secondo caso, partendo dalla lettura de *Il tenace soldatino di stagno* di H.C. Andersen, proposta dalla docente titolare, i bambini di un'altra classe seconda hanno realizzato analogamente una sonorizzazione della suddetta fiaba, associando ognuno degli otto pezzi della suite di Čajkovskij ad altrettante sequenze della storia, attraverso un percorso strutturato in lavoro a gruppi utilizzando la partitura originale come spunto di guida all'ascolto. Il risultato finale è stato il medesimo del primo itinerario, ovvero una fiaba musicale elaborata in un filmato audio-visivo realizzato con le voci e i disegni dei bambini.

Traguardi di apprendimento

Espressione e rappresentazione: selezionare un gesto sonoro o un brano musicale appropriato per associarlo a un'idea, un pensiero o un'emozione (PdS, p.237). *Culture:* descrivere un brano musicale con un linguaggio semplice per esprimere le emozioni suscitate (PdS, p.236).

Competenze trasversali: collaborazione.

Formazione generale: vivere assieme educazione alla cittadinanza.

Situazione problema

Situazione 1: "Un editore di libri ci ha chiesto di realizzare una fiaba musicale a partire dall'ascolto di una celebre composizione musicale".

Situazione 2: "Il misterioso soldatino di stagno ci ha chiesto di ascoltare alcuni brani musicali e di usarli per sonorizzare la sua storia".

Quadro organizzativo

Durata: 12 UD.

Spazi e materiali: occorre poter disporre di un'aula con un buon impianto audio per la riproduzione dei supporti sonori, di un videoproiettore, di mezzi idonei alla registrazione delle voci (p. e. mixer e microfono, o registratore digitale tipo zoom), di materiali didattici per la realizzazione dei disegni, e di un software per il montaggio del video finale.

Valutazione

In entrambi i casi, ho elaborato delle semplici rubriche valutative per l'osservazione individuale degli allievi durante i percorsi didattici degli aspetti legati ai traguardi di apprendimento e alle competenze trasversali quali la collaborazione, l'elaborazione personale degli ascolti, la capacità di associare i brani ascoltati a idee puntuali, o alla comprensione degli aspetti formali della musica.



Narrazione dell'esperienza

Utilizzando la fiaba come *fil-rouge*, ho realizzato due itinerari didattici musicali simili ma con modalità operative differenti in due classi di primo ciclo SE, per giungere alla sonorizzazione di due fiabe prendendo "in prestito" dei celebri brani di musica classica dal carattere fortemente descrittivo, ovvero le musiche della suite *I quadri di un'esposizione* di Modest Musorgski (versione orchestrale), e della suite del balletto *Lo Schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, celando volutamente agli allievi ogni tipo di informazione su tali opere, per non influenzare le loro scelte.

Itinerario 1

Traguardo di apprendimento e condivisione di senso: Il primo itinerario si focalizza sul traguardo di apprendimento *Culture*: ascoltare brani di diverse epoche, stili, generi e provenienza per entrare in contatto con culture musicali eterogenee (PdS, p.236). Alla classe è stata presentata una situazione problema per mezzo di un'animazione interattiva creata sulla piattaforma *Powtoon*: un editore chiede aiuto ai bambini per creare una fiaba musicale a partire dall'ascolto di alcune celebri musiche. Durante ogni lezione è stato dunque fatto ascoltare agli allievi uno dei brani dei *Quadri di un'esposizione* di Modest Musorgski, senza fornire alcun riferimento sull'opera, e traendo ispirazione dal carattere peculiare di ogni ascolto, ciascun discente ha codificato l'esperienza uditiva in un'immagine o idea precisa rappresentandola attraverso un singolo sostantivo. Successivamente, lavorando in gruppo attraverso un approccio dialogico-cooperativo, mettendo in comune con gli allievi i diversi sostantivi, veniva realizzata una sequenza della storia che inglobasse possibilmente tutti i termini scelti dagli allievi. Ad ogni lezione veniva svolto un singolo ascolto in tale modalità.

Terminata la stesura della fiaba, grazie alla collaborazione con la docente titolare, sono stati realizzati dei disegni per rappresentarla, e gli allievi si sono allenati nella lettura fluente ed espressiva del testo al fine di registrare con le loro voci l'intero testo. Utilizzando i disegni, le registrazioni vocali e le tracce audio dei *Quadri di un'esposizione*, ho montato un video che è stato poi mostrato a loro come prodotto finale del percorso.

Itinerario 2

La docente titolare di una seconda elementare in cui insegno, ha scelto il testo *Il tenace soldatino di stagno* dello scrittore danese Hans Christian Andersen per elaborare un itinerario multidisciplinare da trattare durante l'intero anno scolastico con i propri allievi. Allacciandomi al suo progetto, che prevedeva connessioni con l'italiano, la matematica, lo studio dell'ambiente e l'educazione visiva, ho deciso di elaborare un itinerario musicale che si agganciasse ad esso, per approfondire il traguardo di apprendimento *Espressione e rappresentazione*: selezionare un gesto sonoro o un brano musicale appropriato per associarlo a un'idea, un pensiero o un'emozione (PdS, p.237). La docente titolare ha presentato il progetto sotto forma di narrazione epistolare, per cui gli allievi hanno ricevuto ogni settimana, dentro una valigia, una lettera da un misterioso soldatino che via via raccontava la propria storia e assegnava loro precise consegne. Allo stesso modo, ho proposto alla classe una presentazione ricevuta in forma digitale, con la quale il soldatino chiedeva aiuto ai bambini per trasformare la sua storia in una fiaba musicale utilizzando otto pezzi di musica classica. Per svolgere tale compito, ho diviso la classe in sei piccoli gruppi ognuno dei quali ha ricevuto un fascicolo con otto schede di guida all'ascolto con delle semplici consegne legate alla discriminazione di alcune caratteristiche stilistico-musicali di ciascun brano. Al termine di ciascuna scheda veniva chiesto al gruppo di discutere insieme ed associare il brano musicale appena ascoltato ad una delle otto sequenze in cui ho diviso la storia: per facilitare tale operazione, ogni gruppo aveva a disposizione otto frammenti con una breve descrizione delle sequenze ed un'immagine esemplificativa. Ho proposto un ascolto per unità didattica. Al termine di questa fase, ho raccolto le sei diverse combinazioni che sono venute fuori e abbiamo assegnato dei punteggi ad ogni associazione, per calcolare quali combinazioni sequenza-musica avessero ottenuto più consensi, in modo tale da ricavarne una versione finale condivisibile da tutti. Successivamente, come nel primo itinerario, gli allievi hanno elaborato insieme alla docente titolare dei disegni esemplificativi e ad ognuno di essi è stato assegnato un pezzo della storia da leggere e registrare vocalmente con il mio aiuto. Anche in questo caso, il prodotto finale è stato un video che ha sintetizzato l'intera esperienza in forma audio-visiva. In entrambi i casi, le scelte realizzate dagli allievi, nonostante la giovane età, hanno dimostrato ancora una volta il forte potere evocativo della musica colta, e la sua capacità di suggerire emozioni, idee, sentimenti.

